

Comunicato stampa LAV del 17 febbraio 2025

## **BASTA VITTIME DI UNA GESTIONE IMPROVVISATA E PERICOLOSA DEI CANI!**

**LAV: MINISTRO SCHILLACI E PARLAMENTO NECESSARIA SUBITO LEGGE CHE OBBLIGHI ALLA FORMAZIONE E RESPONSABILIZZAZIONE DI CHI VUOLE ACCOGLIERE CANE IN FAMIGLIA, A PRESCIDERE DALLA RAZZA.**

*“Basta vittime di una gestione di cani improvvisata e pericolosa. Chiediamo al Ministro della Salute, Orazio Schillaci, e al Parlamento di emanare al più presto una Legge basata sulla prevenzione e sulla responsabilizzazione di tutti coloro che vivono con un cane o che intendano introdurre uno nella propria famiglia”* dure le parole di Ilaria Innocenti, ufficio rapporti istituzionali LAV che ha aggiunto *“dobbiamo però scongiurare la reintroduzione della cosiddetta black list che si è già dimostrata inefficace in passato”* ha concluso Innocenti. La famosa lista nera delle razze definite impropriamente pericolose fu talmente inefficace da essere cancellata dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009 - perché spostava il focus sulle razze invece che sul detentore.

La drammatica morte della bimba di nove mesi ad Acerra ha riportato l'attenzione sulla presenza di cani in famiglia. *“Sebbene gli elementi riportati dalla stampa non permettano di individuare il perfetto susseguirsi dei fatti, da quello che emerge sembrerebbe che il cane avesse già aggredito in passato un altro cane. Chiediamo se è stata fatta una denuncia che in questi casi è obbligatoria, anche a tutela dell'incolumità pubblica, e se, in tal caso, in base a quanto disposto dall'ordinanza ministeriale in vigore, il cane è stato valutato. Al Sindaco di Acerra, Tito D'Errico e alla ASL locale chiediamo se, in base alla valutazione del cane, è stato organizzato e frequentato il corso obbligatorio per il suo proprietario. Le normative sono poche e poco stringenti, ma quelle che esistono attualmente, sono state rispettate? Perché forse questo avrebbe potuto essere un deterrente per il tragico epilogo che ha visto la morte di una bimba di 9 mesi”* chiede Innocenti di LAV.

*“Sono venti anni che la materia dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani è disciplinata con Ordinanze contingibili e urgenti del Ministero della Salute, che peraltro non hanno sanzioni certe e dissuasive per i trasgressori. È giunto il momento di agire in maniera concreta e realmente efficace, non possiamo continuare a contare le vittime di chi non conosce e non sa gestire il proprio cane”* ha aggiunto Innocenti di LAV.

L'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009, rinnovata negli anni e ancora in vigore, evidenzia come la **correlazione fra alcune razze canine e la pericolosità sia scientificamente infondata e pone – giustamente - l'accento sulla fondamentale importanza della corretta conoscenza del cane**, della sua etologia e della sua comunicazione per prevenire i fenomeni di aggressività. Ecco perché questo strumento normativo ha bisogno di essere trasformato in Legge e di essere rafforzato affinché simili tragedie possano essere prevenute.

*“Sebbene alcune razze abbiano per selezione delle motivazioni di razza come la competitività con altri cani e una motivazione predatoria molto alte, se queste "caratteristiche di razza" o inclinazioni caratteriali diventano eccessive e prendono troppo spazio, significa che il cane non è in equilibrio. Un cane in equilibrio avrà sempre la presenza di queste inclinazioni, ma nessuna di queste diventerà mai maniacale. Se un cane è mal gestito, deprivato, non socializzato, stressato e maltrattato, o tutte queste cose insieme, può verificarsi che una delle caratteristiche di quella razza diventi eccessiva. Se questo accade con un cane di 7 chili si ha una certa conseguenza, se questo avviene con un cane di 40 chili, con la potenza mandibolare di un molossoide o terrier tipo bull, le conseguenze possono essere drammatiche”* ha dichiarato Alessandra Ferrari, responsabile area animali familiari di LAV.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

***“Ecco perché i detentori di cani devono essere formati e responsabilizzati prima di prendere il cane, e questa formazione deve essere obbligatoria a prescindere dalla razza o dall’incrocio di razze. La formazione non deve essere generica, ma calibrata su ogni individuo, perché ogni cane e ogni razza ha esigenze e caratteristiche differenti”*** ha chiosato Ferrari di LAV.

**Valentina Faraone** *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** *Press Officer*

m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI